

Mythology Reinterpreted

Un viaggio ispirato ai modelli dell'Antico nell'Arte Moderna e Contemporanea



Jorge Méndez Blake, *Amphitheater Reconstruction (We Sit, We Listen, We Discuss) VI*, 2023. Matita su carta, 150 x 280 cm. Courtesy L'Artista e Mazzoleni, London – Torino.

Mazzoleni, Londra

8 ottobre – 6 dicembre 2024

Private view: martedì 8 ottobre, 18.00 – 20.00

Mazzoleni, London è lieta di presentare la mostra ***Mythology Reinterpreted: un viaggio ispirato ai modelli dell'Antico nell'Arte Moderna e Contemporanea***.

La mostra racconta la reinterpretazione dell'Antico attraverso le opere degli artisti italiani **Giorgio de Chirico, Salvo** e **Giulio Paolini** e dell'artista messicano **Jorge Méndez Blake**. A introdurre il tema dell'antico proponendo un possibile punto di partenza, una serie di reperti archeologici romani invitano i visitatori a intraprendere un viaggio attraverso i secoli della storia dell'arte, sottolineandone così la rilevanza di alcuni elementi nella cultura visiva contemporanea.

Mazzoleni Art LTD
15 Old Bond Street
London, W1S 4AX, UK

GB188558545

+44 20 7495 8805
london@mazzoleniart.com

mazzoleniart.com

Questa esplorazione sarà ulteriormente arricchita da un saggio scritto per l'occasione dalla curatrice e ricercatrice Benedetta Casini, parte integrante di un più ampio catalogo della mostra.

Casini osserva: "Fra le opere esposte in 'Mythology reinterpreted' è possibile leggere un atteggiamento comune a protagonisti dell'arte del XX secolo che hanno saputo affrontare la questione del tempo e della storia in modo del tutto personale, dilatandone e contraendone arbitrariamente i confini. Allo spessore della metafisica dechirichiana fa da contrappunto la solo apparente ingenuità di Salvo, mentre la riflessione di Paolini sull'identità e sul doppio si risolve nel XXI secolo, con il viaggio alle origini dello stato democratico proposto da Mendez Blake."

Lo stile metafisico di **Giorgio de Chirico** (1888 – 1978), invita gli spettatori a contemplare gli enigmi del tempo e dell'esistenza attraverso la rappresentazione di elementi chiave delle civiltà antiche. L'artista suggerisce l'idea che il passato sia intrinsecamente intrecciato con la nostra identità, come proposto anche nella pratica concettuale e figurativa di **Salvo** (1947 – 2015). Riferimenti letterari al passato sono presenti nelle opere dell'artista, come nella serie di **lapidi** incise con testi ispirati alle favole di Esopo che esemplificano il legame con l'antichità classica anche nel mezzo scultoreo, oltre che nel significato. Dopo il ritorno alla pittura nel 1973, opere come **Una sera** (2001), che rappresentano architetture classiche in un paesaggio iper-saturo e immaginifico, mostrano il dialogo continuo con l'Antico nell'intera parabola artistica di Salvo.

La pratica concettuale di **Giulio Paolini** (n. 1940) cita opere del passato come esplorazione autoriflessiva sulla storia dell'arte. **L'altra figura** (1983) è un esempio chiave, composta da due calchi classici in gesso di un busto ellenistico, tra i quali sono posizionati trentatré frammenti di un terzo busto identico. I due busti, che si guardano, sembrano coinvolti nella distruzione del terzo, pur manifestando una calma apparente. Queste teste greco-romane esemplificano l'affinità di Paolini con de Chirico: l'aura di mistero e l'allusione all'assenza pongono al centro del suo lavoro temi quali la malinconia e la nostalgia per il passato classico.

A dialogare con questi maestri italiani sono le opere di **Jorge Méndez Blake** (n. 1974), artista visivo la cui pratica esplora le relazioni tra il linguaggio, il testo e la storia della letteratura. **Amphitheater Reconstruction (We Sit, We Listen, We Discuss) VI** (2023), opera realizzata a matita su carta, re-immagina la grandiosità dell'architettura classica come spazio per la riflessione collettiva e il dialogo. In quest'opera, Méndez Blake unisce i suoi interessi letterari e architettonici, esplorando l'immagine dell'anfiteatro quale luogo di nascita della poesia e simbolo dello spazio potenziale per il confronto comunitario: un luogo dove gli individui si siedono, ascoltano e possono attivamente partecipare, tramite la parola, come comunità.

Mazzoleni parteciperà anche a **Frieze Masters**, a partire dal 9 ottobre, dove l'esplorazione di questo tema proseguirà attraverso l'accostamento di **Le muse inquietanti** (1959) di Giorgio de Chirico e **Disquieting Muses (After de Chirico)** (1982) di **Andy Warhol**. La presentazione offre l'opportunità unica di confrontare l'ispirazione di de Chirico e Warhol, invitando ancora una volta a esaminare l'influenza continua dell'antichità sul canone artistico. Le due opere

saranno esposte insieme a lavori di Carla Accardi, Agostino Bonalumi, Salvo, Lucio Fontana e Enrico Castellani.

JORGE MÉNDEZ BLAKE

Jorge Méndez Blake (Guadalajara, Mexico. 1974) è un artista visivo la cui pratica esplora linguaggio, testo e storia della letteratura, nonché le possibilità di tradurre la scrittura in composizioni visive e spaziali. Il suo lavoro esplora possibili sovrapposizioni, conflitti e connessioni, che creano nuove letture e traduzioni tra letteratura, arte visiva e architettura.

L'artista ha partecipato alla 13ª Biennale dell'Avana, alla Triennale della National Gallery of Victoria nel 2017 e alla 13ª Biennale di Istanbul. Il suo lavoro è stato esposto al Bass Museum (Miami), Palm Springs Museum, Kunsthalle Mulhouse, Marfa Contemporary, MCA Denver, MOLA Los Angeles, Museo D'Arte Contemporanea Villa Croce, oltre a MUAC, Museo Tamayo, SAPS, MAM a Città di Messico e Museo Cabañas a Guadalajara. Tra le sue recenti pubblicazioni troviamo: *Lenguaje Desmantelado / Dismantled Language* (Ediciones inacabadas, 2021), *Diálogos sobre un poeta, una manzana y una retícula* (Impronta Casa Editora, 2021), *Nao de China* (BOM DIA BOA TARDE BOA NOITE, 2018), *Otra literatura / Other Literature* (Ediciones MP, 2016).

MAZZOLENI

Mazzoleni è una delle principali gallerie italiane d'Arte Moderna e Contemporanea con sede a Londra e Torino, attiva da oltre 35 anni. Mazzoleni presenta mostre di calibro museale e partecipa alle principali fiere internazionali di settore nei circuiti Art Basel, Frieze, TEFAF; Artissima, Artefiera e Miart in Italia e di recente aprendosi a nuove realtà collezionistiche in Oriente, partecipando a fiere quali Frieze Seoul, Art Abu Dhabi e Art Dubai.

La collezione della galleria viene esposta in musei e istituzioni in tutto il mondo, come il Centre Pompidou e il Palais de Tokyo a Parigi, la Fondazione Solomon R. Guggenheim di New York, la Smithsonian Institution di Washington, lo State Ermitage Museum di San Pietroburgo, la Tate Gallery e l'Estorick Collection di Londra, il Museo del Novecento di Firenze, la GNAM di Roma, il Museo MADRE di Napoli, la Triennale e Palazzo Reale di Milano e la Biennale di Venezia in Italia.

La galleria rappresenta l'Estate Agostino Bonalumi.

Mythology Reinterpreted

A Journey through Ancient Inspiration in Modern & Contemporary Art

Londra, 8 ottobre – 6 dicembre 2024 | Private View: martedì 8 ottobre, 18.00 – 20.00

Mazzoleni, 15 Old Bond Street, W1S 4AX, London

T: +44 20 7495 8805 | E: london@mazzoleniart.com

Orari: Lun – Ven: 10.00 – 18.00 | Sabato su appuntamento

London | Press Office: Jessica Calcutt: M: +447585142172 | E: press@mazzoleniart.com

Turin | Press Office: Lucile Brun: M: +39 3400664675 | E: luccile@mazzoleniart.com

Website: www.mazzoleniart.com

Mazzoleni Art LTD

15 Old Bond Street
London, W1S 4AX, UK

GB188558545

+44 20 7495 8805
london@mazzoleniart.com